

Palazzo Via Albricci 8

Milano (MI)



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede/3m080-00023/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/architetture/schede-complete/3m080-00023/>

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 23

Codice scheda: 3m080-00023

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 1

Codice IDK della scheda madre: 3m080-00022

Relazione con schede VAL: 3m080-00076

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura per la residenza, il terziario e i servizi

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Via Albricci 8

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Indirizzo: Via Albricci, 8

Collocazione: Nel centro abitato, integrato con altri edifici

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Asnago, Mario

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1896-1981

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: progetto

Nome di persona o ente: Vender, Claudio

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1904-1986

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

NOTIZIA [2 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia: "I primi disegni per l'edificio di via Albricci 8 [...] sono datati 1939."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

NOTIZIA [3 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: committenza

Notizia

Asnago e Vender ricevono dal commendator Ferdinando Zanoletti l'incarico per la progettazione dell'edificio di via Albricci 8.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

NOTIZIA [4 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"La planimetria in scala 1:500 - non datata, ma allegata al progetto del 1939 - riporta a linea tratteggiata il vecchio tracciato viario e a linea continua quello previsto dal piano, con inserita la sagoma rettangolare dell'edificio e il volume delle scale aggettante sul retro."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

NOTIZIA [5 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"L'edificio, che nella realtà è stato sempre occupato da uffici, mostra nella prima stesura del progetto due grandi appartamenti per piano agli ultimi tre livelli."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

NOTIZIA [6 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia: le opere per la costruzione sono intraprese tra il 1939 ed il 1940.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1940/00/00

NOTIZIA [7 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: costruzione

Notizia

"[...] un documento del 1942 attesta [...] che a quella data lo stabile non è terminato e che il Comune non ha completato la strada prospiciente".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1942/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1942/00/00

NOTIZIA [8 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Le piante dell'edificio in scala 1:50 conservate presso l'archivio Zanoletti rivelano un'ulteriore stesura del progetto: in esse infatti i balconi aggettanti partono dal quarto piano e non dal terzo come nella sezione [...], per poi scomparire nell'edificio realizzato".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

NOTIZIA [9 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: progettazione

Notizia

"Ancora nel disegno pubblicato su "Stile" [Gio Ponti, Stile di domani, in "Stile", n° 35, 1943, n.d.c.] - le cui studiate omissioni e l'inversione grafica delle linee bianche scavate sul fondo nero paiono una sorta di manifesto architettonico - dal terzo al sesto piano vediamo comparire in sezione esili balconi aggettanti, di fatto mai realizzati, con un parapetto in rete metallica simile a quelli della casa di via Col Moschin."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1939/00/00

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1943/00/00

NOTIZIA [10 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: citazione

Notizia

"Enrico Gentili Tedeschi (intervista del 15 maggio 1996) ricorda la mole isolata dell'edificio come un'apparizione inaspettata sull'asse della Galleria Vittorio Emanuele prima della costruzione della torre di piazza Diaz da parte di Luigi Mattioni."

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1996/05/15

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1996/05/15

NOTIZIA [11 / 11]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: citazione

Notizia

"Ignazio Gardella ha confermato in una intervista (23 ottobre 1996) di aver "parlato molto di questo edificio con Albini e Belgiojoso, dell'accuratezza con cui erano giocati i ritmi e gli sfalsamenti della facciata".

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1996/10/23

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 11]

Secolo: sec. XX

Data: 1996/10/23

SPAZI

SUDDIVISIONE INTERNA

Riferimento: intero bene

Tipo di suddivisione orizzontale: livelli continui

Numero di piani: +8

Tipo di piani: p. seminterrato; p. t.; p. 1; p. 2; p. 3; p. 4; p. 5; p. 6; p. 7

Suddivisione verticale: corpo semplice e doppio

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria

Edificio riconducibile allo schema a L, su griglia di pilastri in calcestruzzo armato e muri di tamponamento in laterizio; solaio in latero cemento; copertura piana.

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: piano tipo

Schema: corpo semplice e doppio

Forma: a L

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA [1 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pilastri

Genere: a getto

Materiali: calcestruzzo armato

TECNICA COSTRUTTIVA [2 / 2]

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

Qualificazione del genere: a corsi regolari

Materiali: laterizio

STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO

Ubicazione: intero bene

TIPO

Genere: solaio

STRUTTURA

Riferimento: intero solaio

COPERTURE

Ubicazione: intero bene

CONFIGURAZIONE ESTERNA

Genere: a tetto

Forma: a due falde

Qualificazione della forma: a pianta rettangolare

MANTO DI COPERTURA

Riferimento: intera copertura

Tipo: lastre

SCALE

SCALE [1 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: principale

Quantità: 1

Collocazione: baricentrale

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE [1 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

SCALE [2 / 2]

Ubicazione: interna

Genere: scala

Categoria: secondaria

Quantità: 6

Collocazione: decentrata

Forma planimetrica: a due rampe

SCHEMA STRUTTURALE [2 / 2]

Riferimento: intera struttura

Tipo: a sbalzo

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI

Ubicazione: atrio

Genere: in marmo

Schema del disegno: a correre

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2005

Stato di conservazione: mediocre

Fonte: 2005, osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: uffici

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: abitazione/ uffici

Consistenza: consistenza buona

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

PROVVEDIMENTI DI TUTELA

Tipo provvedimento: DLgs 490/1999

Data di registrazione o G.U.: G.U. n. 302, 1999/12/27

Estensione del vincolo: intero bene

STRUMENTI URBANISTICI

Strumenti in vigore: P.R.G.

Sintesi normativa zona: restauro/manutenzione straordinaria/ristrutturazione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00023_IMG-0000192416

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF1954.jpg

Note: 2005

Nome del file originale: DSCF1954

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00023_IMG-0000192417

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: 1_DSCF1955.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: 1_DSCF1955

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00023_IMG-0000192418

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6747.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF6747

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 4]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00023_IMG-0000192419

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: DSCF6748.jpg

Note: 2005

Visibilità immagine: 1

Nome del file originale: DSCF6748

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [1 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00023_DRA-0000005293

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: stralcio aerofotogrammetria, individuazione sito

Codice identificativo: 2

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: MACVA8G8.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [2 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00023_DRA-0000005294

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: pianta

Codice identificativo: 3

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0301.jpg

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA [3 / 3]

Codice univoco della risorsa: SC_A_3m080-00023_DRA-0000005295

Tipologia del documento: grafica

Genere: documentazione allegata

Tipo/Formato: documentazione d'archivio: pianta

Codice identificativo: 4

Note: <CONV302> recuperato il tipo da campo ALG

Nome del file originale: SCNS0302.jpg

FONTI E DOCUMENTI [1 / 3]

Denominazione: Archivio Asnago-Vender, AV89, Edificio per abitazioni e uffici via Albricci 8, Milano 1939

FONTI E DOCUMENTI [2 / 3]

Denominazione: Archivio Settore Ediliza Privata del Comune di Milano

FONTI E DOCUMENTI [3 / 3]

Denominazione: Archivio famiglia Zanoletti

BIBLIOGRAFIA [1 / 6]

Autore: Bottoni P.

Titolo libro o rivista: Antologia di edifici moderni in Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1954

Codice scheda bibliografia: LMD80-00014

V., pp., nn.: pp. 62-63, 243, 250

BIBLIOGRAFIA [2 / 6]

Autore: Grandi M./ Pracchi A.

Titolo libro o rivista: Milano. Guida all'architettura moderna

Titolo contributo: Architettura, città e regime

Luogo di edizione: Bologna

Anno di edizione: 1980

Codice scheda bibliografia: LMD80-00035

V., pp., nn.: pp. 178, 187, 216

BIBLIOGRAFIA [3 / 6]

Autore: Boriani M./ Morandi C./ Rossari A.

Titolo libro o rivista: Milano contemporanea. Itinerari di architettura e urbanistica

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1986

Codice scheda bibliografia: LMD80-00013

V., pp., nn.: p. 203

BIBLIOGRAFIA [4 / 6]

Autore: Consalez L./ Peirone S.

Titolo libro o rivista: Asnago e Vender. L'isolato di via Albricci a Milano

Luogo di edizione: Firenze

Anno di edizione: 1994

Codice scheda bibliografia: LMD80-00025

V., pp., nn.: pp. 11-12, 16-30

BIBLIOGRAFIA [5 / 6]

Autore: Irace F.

Titolo libro o rivista: Milano Moderna. Architettura e città nell'epoca della ricostruzione

Titolo contributo: Moretti a Milano

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1996

Codice scheda bibliografia: LMD80-00037

V., pp., nn.: pp. 119-121

BIBLIOGRAFIA [6 / 6]

Autore: Cadeo F./ Lattuada M./ Zucchi C.

Titolo libro o rivista: Asnago e Vender. L'astrazione quotidiana, architetture e progetti 1925-1970

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

Codice scheda bibliografia: LMD80-00018

V., pp., nn.: pp. 102-107

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Data del sopralluogo: 2011

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Crippa, Maria Antonietta

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - 3m080-00076 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: 3m080

Numero scheda: 76

Codice scheda: 3m080-00076

Tipo scheda: VAL

Ente schedatore: R03/ Politecnico di Milano

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: 3m080-00023

OGGETTO

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano, Palazzo Via Albricci 8

DESCRIZIONE

DESCRIZIONE

Codice lingua: ITA

Descrizione

L'edificio di via Albricci 8 occupa un lotto irregolare all'interno del comparto che faceva capo alla proprietà Zanoletti, corrispondente a poco meno della metà dell'isolato delimitato dalle vie Paolo da Cannobio e Albricci, dalla piazza Velasca e dal corso di Porta Romana.

Lungo la facciata su strada sono distribuiti gli ambienti principali, mentre gli spazi secondari sono collocati sul retro, verso i cortili. L'abitazione del portiere è collocata in una "manica" lunga e stretta al limitare del lotto.

L'edificio si eleva su sette piani fuori terra (il primo, nobile, ripete la doppia altezza del piano terra), ai quali si aggiungono due livelli sotterranei. La copertura dello stabile, originariamente risolta con un piano a terrazza, in parte lastricata ed in parte tenuta a prato, è oggi sopralzata con un volume concluso da un tetto a falda.

La facciata è caratterizzata da grandi specchiature poste a filo del rivestimento marmoreo basamentale che, dal piano terra, arriva al terzo livello. Al di sopra di questo, i piani più alti presentano una tessitura di mattonelle ceramiche di colore marroncino e sono caratterizzati dall'arretramento dei serramenti; ad un parapetto in rete metallica il compito di unificare il piano di facciata.

Una ulteriore variante nella composizione si coglie all'ultimo piano, dove la maggiore altezza delle aperture riduce la sottostante fascia di muratura piena, portata sino al limite della soletta. Ma è soprattutto con il marcato arretramento dei serramenti che si definisce lo spazio della parte sommitale dell'edificio, originando piccole logge.

Come nell'edificio realizzato dagli stessi architetti in via Euripide, a questa modifica compositiva corrisponde una diversa soluzione per la schermatura dei locali dalla luce solare, ottenuta in questo caso con scuri in legno ad incasso nella muratura, in luogo delle tapparelle avvolgibili installate ai piani inferiori.

A piano terra, tra le vetrine aperte sui negozi è l'ingresso centrale allo stabile. Attraverso un ampio androne si accede alle scale comuni e agli ascensori; sul lato destro, una grande vetrata delimita la portineria e separa la zona un tempo riservata agli uffici Zanoletti, estesi sui primi quattro piani.

Lo scalone interno, alterato nel tempo, è ancora oggi uno degli elementi costitutivi di maggior interesse. La struttura si eleva libera per quattro piani, illuminata a terra da una vetrata, posta sul retro, ed in alto da una parete in vetrocemento. I parapetti delle prime due rampe sono in vetro, accuratamente intelaiato da profili di alluminio, mentre ai livelli superiori è adottata la soluzione in muratura con rivestimento in marmo.

Un disegno del corpo scala rivela il dettaglio dei parapetti ai livelli superiori, asimmetrici nella duplice soluzione, cara agli architetti, in muratura verso l'esterno ed in vetro verso l'interno.

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIE STORICHE

Codice lingua: ITA

Notizie storiche

I primi disegni dell'edificio di via Albricci 8 sono datati 1939; risale a quell'anno la commessa affidata dal commendator Ferdinando Zanoletti agli architetti Asnago e Vender per la progettazione dell'opera, la cui costruzione sarà avviata tra quell'anno e il successivo.

Secondo un documento del luglio 1942, l'opera a due anni dall'inizio dei lavori non risulta ancora completata e, a quella data, neanche risulta realizzata la strada pubblica sulla quale affaccia lo stabile.

Una planimetria dell'intero isolato, priva di data ma parte integrante del progetto del 1939, descrive il tracciato stradale esistente con una linea tratteggiata, mentre a linea continua è rappresentata la previsione del piano regolatore; il disegno riporta la sagoma rettangolare dell'edificio, compreso il corpo scale aggettante verso il retro.

L'impianto dell'isolato a blocco chiuso, prescritto dallo strumento urbanistico, sarà rispettato nella progettazione definitiva.

L'edificio, dai tempi della sua realizzazione sempre occupato da uffici, rivela nella prima stesura del progetto la parziale destinazione a residenza, con due grandi appartamenti per piano ai tre livelli più alti.

Una elaborazione del prospetto principale presenta l'inserimento di esili balconi con parapetti metallici, secondo una soluzione adottata anche nella casa di Col Moschin, dal terzo al sesto piano; di fatto mai realizzati, gli stessi compaiono in una ulteriore fase di studio del progetto, aggettanti dal quarto piano.

Gli articoli a stampa del tempo e i numerosi contributi critici al progetto, raccolti nel corso degli anni, testimoniano dell'attenzione riservata all'edificio, il cui progetto sin dall'origine è stato condizionato dalla ricerca compositiva della facciata su via Albricci.

L'opera realizzata ha rappresentato un modello interpretativo del linguaggio architettonico di Asnago e Vender. Così Gentili Tedeschi ne ricorda la mole isolata, quasi fosse una inaspettata apparizione sull'asse della galleria Vittorio Emanuele, prima della costruzione della torre di piazza Diaz e Ignazio Gardella sottolinea come di questo edificio avesse in più occasioni parlato con Albini e Belgioioso, evidenziando l'approfondito studio della facciata, con la esaltazione ritmica delle linee e degli sfalsamenti dei piani.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2005

Ente compilatore: Politecnico di Milano

Nome: Garnerone, Daniele

Referente scientifico: Susani, Elisabetta